

1262
13 GEN. 2022

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

COMUNE DI MODICA

PROVINCIA DI RAGUSA
VI SETTORE - URBANISTICA

PERMESSO DI COSTRUIRE IN SANATORIA N. 03

(ART. 36 DEL D.P.R. N. 380/2001)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso che con C.E. n. 297 del 31.07.2002, prot. 589/OR, la sig.ra Avola Maria nata a Modica il 29.04.1963 e residente a Rosignano Marittimo (LI), in Via Pancaldo n. 6, è stata autorizzata alla costruzione, in C.da Addolorata Catagirasi, di un fabbricato artigianale, composto da un piano interrato, un piano terra e un piano primo, con copertura a tetto a falde, attualmente censito al N.C.E.U. al foglio 28, p.lla 812/1, con terreno di pertinenza di mq. 1.100,00, e con vincolo del suolo censito in Catasto al foglio 28, p.lle 812, 196, 197, 198 e 199, per una superficie complessiva di mq. 4.785,00 e una volumetria autorizzata di mc. 477,17, Zona in parte B/0 e in parte E/3, del Piano Regolatore Generale;

Vista la domanda presentata dalla sig.ra Avola Maria, come sopra generalizzata, in data 21.04.2020, prot. 17002 e successive integrazioni, con la quale viene chiesto il Permesso di Costruire per potere effettuare, nel fabbricato in oggetto, i lavori volti al completamento e al cambio di destinazione d'uso, da locale artigianale a civile abitazione, in applicazione della D.C.C. n. 93/2019, nonché la regolarizzazione ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. 380/2001, per la traslazione del fabbricato stesso in altra area all'interno dello stesso lotto, eseguita in difformità al titolo rilasciato;



IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Geom. Vincenzo Terranova

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'V. Terranova', written over the printed name of the responsible official.

Visto il progetto dei lavori ed i disegni allegati;

Visti il Piano Regolatore Generale ed il Regolamento Edilizio vigenti;

Vista la C.E. n. 297 del 31.07.2002;

Vista la Deliberazione del C.C. n. 93/2019;

Vista l'Autorizzazione ai sensi della Legge n. 64/74 rilasciata dal Genio Civile di Ragusa in data 29.10.2004, con prot. 22384;

Vista l'autocertificazione sanitaria resa in data 31.03.2020, ai sensi dell'art. 96 della L.R. n. 11/2010;

Visto il deposito della relazione resa ai sensi della L. n. 10/91 e ss.mm.ii.;

Vista la relazione tecnica illustrativa e l'elaborato tecnico relativo alla copertura resi ai sensi del D.A. della Regione Sicilia del 5.9.2012 (linea vita);

Visto che il fabbricato ricade in una zona servita dalla pubblica fognatura;

Visto il D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.;

Visto la L.R. n. 16 del 19.8.2016 e tutta la normativa vigente in materia;

Vista la Determina del Segretario Generale n. 1700 del 26.6.2018;

Vista la Determina del Sindaco n. 3395 del 31.12.2020;

Vista ogni altra normativa regionale o nazionale pertinente;

Visto che l'importo complessivo del contributo di costruzione dovuto ai sensi dell'art. 7 della Legge Regionale n. 16/2016, è di € 12.286,92 di cui € 4.200,00 per la monetizzazione degli spazi pubblici standard non ceduti al Comune ed € 1.000,00 dovuti per sanzione amministrativa ex art. 36 del D.P.R. 380/2001;

Visto le delibere di G.M. n. 306 del 27.11.2017 e relativa rettifica n. 315 del 30.11.2017, n. 210 del 19.7.2018, n. 294 dell'8.11.2018 e n. 3 del 18.1.2019;

Vista la polizza fideiussoria n. 410108384 del 17.12.2021 costituita da



Generali Assicurazioni, a garanzia del pagamento di € 9.216,11 quale contributo di costruzione;

Visti i due bonifici del 24.12.2021, il primo dell'importo di € 3.071,73 a saldo della prima rata del contributo di costruire e il secondo di € 1.000,00 per sanzione amministrativa ex art. 36 del D.P.R. 380/2001;

Che la somma di € 9.216,11 al netto della rata pagata, verrà rateizzata in tre rate comprensive di interessi legali e di seguito sotto elencate:

- 2^a rata: € 3.071,88 da corrispondere entro il 17.06.2022;
- 3^a rata: € 3.072,04 da corrispondere entro il 17.12.2022;
- 4^a rata: € 3.072,19 da corrispondere entro il 17.06.2023.

Il mancato pagamento o ritardato versamento del contributo comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 42 del D.P.R. 380/2001, come modificato dall'art. 27 comma 17 Legge 16.12.2001 n. 448, recepito all'art.1 della L.R. 16/2016.

Acquisita la dichiarazione di cui all'art. 36 della L.R. n. 1/2019 resa dal Geom. Lucifora Giorgio, tecnico professionista e direttore dei lavori, in ordine all'avvenuta liquidazione delle competenze per onorario;



Vista la proposta favorevole del Responsabile del procedimento resa in data 24.12.2021;

Con salvezza di ogni ulteriore Nulla Osta od autorizzazione di competenza di altri Enti;

ATTESTA

La conformità delle opere abusive eseguite in difformità alla C.E. n. 297/2002, alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. n. 380/2001 (traslazione del sito del fabbricato all'interno dello

stesso lotto).

RILASCIA

Il Permesso di costruire, alla sig.ra Avola Maria nata a Modica il 29.04.1963, per poter effettuare secondo i disegni, le planimetrie e le tavole allegate, che debbono intendersi tutti parte integrante del presente atto, i lavori finalizzati al completamento e al cambio di destinazione d'uso, da locale artigianale a civile abitazione, in applicazione della D.C.C. n. 93/2019, nel fabbricato sito in C.da Addolorata Catagirasi, costituito da un piano interrato da destinare a corsia, parcheggio, ripostiglio e deposito, da un piano terra e primo con terrazzo a livello destinati ad abitazione, con copertura a tetto a falde.

ART. 1 – Il presente permesso è subordinato alle seguenti prescrizioni e condizioni;

- a) vincolo dell'area in cui ricade il fabbricato in corso di costruzione censito in catasto al foglio 28, p.lla 812/1 e terreni di cui alle p.lle 196, 197, 198 e 199, in testa alla suddetta Avola Maria, per una volumetria autorizzata di mc. 455,80 ricadente in Zona B/0 nel P.R.G.; vincolo già effettuato in occasione del rilascio della concessione edilizia n. 297/2002 trascritta nei RR.II. di Ragusa con il n. 12954 del 23.08.2002;
- b) alla destinazione d'uso delle opere per come specificato nel progetto esaminato dal Responsabile del procedimento in data 24.12.2021;
- c) al mantenimento a parcheggio permanente della superficie di mq. 86,68 la quale a norma dell'articolo 9 ultimo comma della L.R. n. 37/85, costituisce pertinenza della costruzione ai sensi e per gli effetti degli articoli 817-818 e 819 del codice civile.

Quanto sopra visto, fatti salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi.



ART. 2 – Tutte le opere debbono essere iniziate, realizzate ed ultimate in modo conforme alla progettazione e di qualsiasi altra normativa pertinente, nonché secondo le prescrizioni del Genio Civile.

Il presente permesso deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro a disposizione degli Organi di Controllo; inoltre deve essere affissa una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

- *gli estremi del Permesso di costruire, l'oggetto dei lavori, il nome del progettista e del Direttore dei lavori nonché la ditta esecutrice dei lavori;*

La responsabilità di eventuali danni a terzi e della idoneità statica delle strutture compete esclusivamente al progettista, al direttore dei lavori, alla committente ed all'impresa esecutrice dei lavori, secondo le rispettive competenze, restando questo Comune del tutto estraneo.

ART. 3 – L'inizio dei lavori, previo acquisizione dell'autorizzazione dell'Ufficio del Genio Civile ai sensi della legge 2.2.74 n.64, dovrà avvenire entro un anno dalla data del rilascio del presente permesso, pena la decadenza dello stesso; fatti salvi i casi espressi previsti dalle normative vigenti;

E' fatto obbligo alla ditta di adempiere, per le opere in progetto, a quanto previsto dalla Legge n. 10/91 come integrata dal D.Lgs del 19/08/05 n.192 e successivi D.Lgs n. 311/06;

E' fatto obbligo altresì ai sensi dell'art. 90, comma 9, punto c del D.Leg.vo 08/04/2008 n.81 e ss.mm.ii., comunicare prima dell'inizio dei lavori il nominativo della (e/o delle), imprese esecutrici e documentazioni sulla regolarità contributiva (DURC). Si precisa che in assenza della certificazione della regolarità contributiva, anche in caso di variazione dell'impresa esecutrice, è sospesa l'efficacia del presente atto.

Il termine di ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere abitabile e/o agibile, non può essere superiore a tre anni dall'inizio dei lavori; se non ultimati nel termine stabilito dovrà essere richiesto un nuovo permesso di costruire.

ART. 4 – PRESCRIZIONI SPECIALI – Restano ferme tutte le condizioni e prescrizioni contenute nella C.E. n. 297/2002, non espressamente variate con il presente atto.

La comunicazione di inizio lavori dovrà rispettare le condizioni e prescrizioni di cui alla circolare A.R.T.A. n. 2 e 3 del 28/06/2007 e successiva modifica con D.L. n. 4 del 16/01/2008 e Circolare A.R.T.A del 23/05/2008 n. 40398 per lo scarico dei materiali provenienti dagli scavi, dalle demolizioni, da residui di lavorazione e di risulta, oltre a quanto disposto dall'Assessorato Ecologia di questo Ente in data 27/09/2007 prot. n. 49736 e fatta propria dal Dirigente di questo settore in data 04/10/2007 (le ditte dovranno smaltire il materiale di demolizione e di risulta in discarica autorizzata).

Eventuali serbatoi di acqua al servizio del fabbricato devono essere allocati all'interno della struttura o comunque debbono essere posizionati in modo tale da non arrecare pregiudizio al contesto architettonico ambientale;

ART. 5 – Il ritiro del presente atto comporta per la richiedente, l'accettazione di tutte le condizioni e prescrizioni sopra riportate nonché l'osservanza delle norme contenute nel Piano Regolatore Generale e nel Regolamento Edilizio Vigenti.

ART. 6 – L'efficacia del presente atto resta subordinato oltre che al rispetto di tutte le norme vigenti in materia, all'integrale ed incondizionato adempimento a tutte le prescrizioni e condizioni come sopra citate.



Allegati: Tav.1: Stralci P.R.G. e Catastale – Planimetria lotto edificato – Fotografie dello stato di fatto; Tav. 2: Stato di fatto (rustico) – Piante, Prospetti e Sezioni – Computo piani volumetrico; Tav. 3: Stato di progetto - Piante, Prospetti e Sezioni – Computo piani volumetrico; Tav. 4: Relazione Tecnica illustrativa; Tav. 1a: Stralcio mappa catastale e aggiornata – Planimetrie e particolari lotto edificato – Calcolo spazi standard da monetizzare; Tav. 4a: Relazione tecnica integrativa; Studio geologico-tecnico; Relazione tecnica – Elaborato tecnico delle coperture; Tav.: Stato di progetto – Piante e Calcolo delle superfici utili (di cui alla C.E. 297/2002); Relazione Tecnica ex legge 10/91;

Il presente permesso si compone di n. 7 pagine compresa la presente, oltre agli allegati sopra elencati.

MODICA, 13 GEN. 2022

Il Responsabile del Procedimento

Geom. Giuseppe Cicero



Il Responsabile del Settore

Geom. Vincenzo Terranova

La sottoscritta dichiara di aver ritirato oggi 14 GEN. 2022 l'originale del presente permesso con n. 5 allegati e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni in esso contenute e a cui il rilascio stesso è stato subordinato.

IL TECNICO INCARICATO/ALEGATO *La Dichiarante*

COMUNE DI MODICA

VI SETTORE-URBANISTICA

Si attesta che la presente dichiarazione è stata resa e sottoscritta in mia

presenza dalla sig.ra Avola Maria nata a Modica il 29.04.1963, la cui
identità è stata da me accertata in base al documento P. C. M.

MODICA, 14 GEN. 2022

Il Funzionario incaricato dal Sindaco



IMPIEGATA INCARICATA
DAL SINDACO
Rita Migliore

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Rita Migliore".

